

## **29 marzo 2020 17:30 Particolarmente preziosa la prestazione dei tecnici al tempo del Coronavirus**

A seguito dei provvedimenti governativi di questi giorni, è divenuta particolarmente preziosa la prestazione dei tecnici – allenatori, poiché infatti, pur dovendo effettuare le proprie prestazioni con le dovute misure precauzionali dettate dall'emergenza sanitaria in atto, le stesse sono rimaste possibili nonostante la sospensione – si spera temporanea – del campionato.

Ed anzi, sembrerebbe di poter affermare che la specifica abilità e competenza del singolo allenatore nell'impostare l'allenamento in maniera alquanto differente, anche perché destinato a produrre il proprio risultato utile in un orizzonte temporale differito e non nell'immediato, appaia determinante per far mantenere (se non aumentare?) al singolo tecnico il proprio specifico valore di "mercato".

D'altro canto, a favore della società, c'è da considerare che proprio il fatto di non poter sfruttare in partita nell'immediato il risultato utile della prestazione del tecnico, potrebbe verosimilmente rendere non più congrua, sotto il profilo della eccessiva onerosità sopravvenuta ex art. 1467 c.c., la retribuzione pattuita in favore dell'allenatore.

Cosicché, l'eventuale rifiuto dei tecnici di addivenire alla rinegoziazione dei contratti, eventualmente anche per il tramite delle associazioni di categoria, potrebbe apparire contrario alla buona fede, di cui all'art. 1375 c.c.